

Prot. n.: R.EC. 206/2017

Spett.le
Comune di Noto (SR)
Ufficio del RUP
Via A. Vespucci n. 39 angolo Piazza
Bolivar - 96017 Noto (SR)
All'attenzione del RUP:
Geom. Leonardo La Sita
leonardo.lasita@comune.noto.sr.it
gestionemanutenzioni@comunenoto.legalmail.it
lavoripubblicieurbanistica@comunenoto.legalmail.it

Siracusa, 14 Aprile 2017

Oggetto: Procedura di Gara per “Lavori di pavimentazione autobloccante con massello in cls a doppio strato in alcune strade del piano alto”

Numero RDO 1545680 – CIG 70206328CC – CPV 44113100-6

Termine presentazione offerte: 18/04/2017

Importo complessivo appalto: € 203.000,00

Con riferimento alla procedura di cui al bando in oggetto, pubblicato nel MEPA numero RDO 1545680 - CIG 70206328CC - CPV 44113100-6 del 03/04/2017, la scrivente Associazione ha ricevuto da diverse imprese segnalazioni che riguardano le seguenti anomalie:

- L'unico prezzo progettuale che riguarda l'appalto in oggetto e presente nel documento Analisi Prezzi è frutto di *“un'analisi per il discostamento del prezzo relativo alla fornitura e posa del meglio specificato materiale”*. Ciò comporta una **sottostima delle lavorazioni** componenti l'opera in oggetto, con una percentuale d'incidenza media al ribasso di circa il 30% dell'importo complessivo dell'appalto. Si osserva che la normativa nazionale (ancora vigenti art. 32, 41 e 42 DPR n. 207/10; art. 23 e segg. D.Lgs 50/2016) **obbliga le stazioni appaltanti a definire il valore dell'appalto sulla base delle reali condizioni di mercato**, ancorando i prezzi progettuali ai prezziari vigenti nel territorio al fine di garantire,

unitamente al principio di massima partecipazione alla gara, il migliore risultato economico per l'Amministrazione stessa. Analoga prescrizione inderogabile è contenuta, con tenore ancor più incisivo e tassativo, nella legislazione regionale siciliana (art. 10 comma 4 LR n.12/2011) laddove si prescrive agli enti appaltanti l'obbligo di aggiornare i prezzi progettuali prima dell'indizione della gara d'appalto.

Nello specifico, un confronto con la voce generica n. 824 codice 6.2.16/3 del prezzario OO.PP. Regione Sicilia dell'anno 2013 richiamata nel documento "Analisi Prezzi" fa emergere chiaramente delle evidenti e significative discrasie con il prezzo scaturito per analisi ed in particolare:

1. vengono inclusi nella voce gli **oneri della sicurezza** mentre, in modo del tutto contraddittorio, nel Bando e Disciplinare di gara al punto 3) viene indicato che *"non sono previsti oneri sulla sicurezza"*. Si chiede pertanto che tali oneri vengano opportunamente scorporati dall'importo a base d'asta sul quale l'operatore economico presenta, come previsto dalla normativa, l'offerta economica (ribasso).
2. viene compreso un **onere aggiuntivo** (*"accostamento di mattoni perimetralmente a caditoie e chiusini esistenti con malta cementizia"*) senza che questo determini nella voce un aumento sia in termini di incidenza della manodopera che in termini economici;
3. si evidenzia una **sottostima dell'incidenza della manodopera** di circa 10 punti percentuali rispetto la voce generica n. 824 codice 6.2.16/3 del prezzario OO.PP. Regione Sicilia ed un indicazione relativa al **costo orario della manodopera inferiore** rispetto alle tabelle ministeriali di cui al DDG n. 23/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la provincia di Siracusa a cui occorre che la stazione appaltante obbligatoriamente si riferisca nell'espletamento di gare per lavori pubblici (art. 23 comma 16 D.lgs 50/2016).

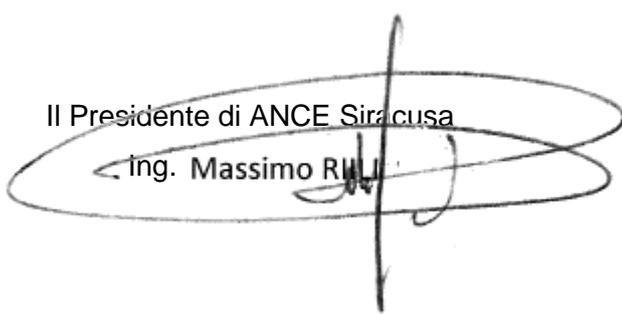
- Nel Bando e Disciplinare di gara al punto 4) *Termine di Esecuzione* viene specificato che il termine utile per l'esecuzione e l'ultimazione dei lavori è fissato dall'art. 4 del foglio *Patti e Condizioni*, nel quale, al punto 4.3 *Data di ultimazione dei lavori*, fissa quale data di ultimazione degli stessi il 25/07/2017. Da ciò ne scaturisce un capovolgimento della natura commutativa del contratto di appalto (art. 1655 codice civile) in contratto assolutamente aleatorio. Si ritiene che il **termine di esecuzione debba indicare un periodo di tempo definito in giorni/mesi decorrente dalla data del verbale di consegna dei lavori**.
- In merito al punto 20) *Documentazione Amministrativa – Attestazione di Presa Visione* del Bando e Disciplinare di gara, riguardo il prescritto obbligo di effettuare il sopralluogo esclusivamente limitato al legale rappresentante o al direttore tecnico, chiediamo **in forza del principio della massima partecipazione**, di estendere tale esercizio di presa visione anche ai delegati del legale rappresentante muniti di delega rilasciata con scrittura privata.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, si chiede a Codesto Spett. Le Ente, di voler eliminare le denunciate anomalie, rettificando la documentazione di gara nei modi e termini di legge.

In attesa di Vs riscontro porgiamo distinti saluti.

Il Presidente di ANCE Siracusa

Ing. Massimo Ruffini



Il Segretario di ANCE Siracusa

Ing. Carmen Benanti

